



COMUNE DI NONANTOLA

**REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE E L'USO
DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO**

**Approvazione delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 16/01/2012
Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 28/05/2015**

Articolo 1

Oggetto e finalità del servizio

Il presente Regolamento norma il funzionamento del Servizio di Trasporto Scolastico, organizzato dal Comune di Nonantola (d'ora innanzi Ente) al fine di agevolare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche, come previsto dalla Legge Regionale n. 26 del 08/08/2001 "Diritto allo Studio ed all'Apprendimento per tutta la Vita" e s.m.i..

Il Servizio, che deve essere improntato a criteri di qualità ed efficienza, è svolto dall'Ente nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Articolo 2

Organizzazione

L'Ente gestisce direttamente il Servizio con mezzi di proprietà comunale, ovvero mediante affidamento a terzi, secondo le norme vigenti in materia, e l'organizzazione del Trasporto Scolastico è curata dall'Ufficio Servizi Scolastici.

L'Ente eroga il Servizio secondo il calendario annualmente comunicato dagli organismi scolastici, con cui si dovranno concordare gli orari di funzionamento del servizio correlati agli orari dei singoli plessi. Il Servizio di Trasporto Scolastico non è previsto nei giorni dedicati agli esami di fine anno.

Nell'eventualità che nelle scuole interessate le lezioni di alcuni alunni e/o di alcune classi, anche occasionalmente durante l'anno scolastico, abbiano inizio o termine in orari diversificati rispetto a quello generale, non sarà garantito il trasporto.

Qualora sia accertata l'assoluta impossibilità dell'utilizzo del trasporto collettivo o dell'accompagnamento da parte dei familiari, possono essere previsti trasporti individualizzati per gli alunni disabili. In tali casi si valuterà, di volta in volta, la scelta del mezzo più idoneo da utilizzare, anche tenendo conto degli eventuali accordi in corso tra l'Ente e le associazioni di volontariato sociale e sanitario.

Articolo 3

Destinatari

Il servizio di trasporto scolastico è riservato agli alunni abitanti nel Comune di Nonantola, iscritti alle Scuole d'Infanzia, alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado, le cui abitazioni non ricadano all'interno di un cerchio con raggio di 1 Km circa incentrato sul capoluogo (zona meglio individuata nell'allegato A al presente Regolamento), fino all'esaurimento dei posti disponibili, dando priorità alle richieste degli utenti in ordine alla maggior lontananza dal centro urbano.

Per l'iscrizione al servizio di frequentanti la scuola d'Infanzia frazionale "Don Ansaloni", non si applica alcuna restrizione chilometrica, ma per l'accettazione delle domande, e fino all'esaurimento dei posti disponibili, si seguirà il criterio della maggior lontananza dal plesso scolastico.

Nel caso di presentazione di domande di utenti le cui abitazioni siano equidistanti dai punti di riferimento, verrà applicato in subordine il criterio della priorità di presentazione.

Qualora dopo l'ammissione dei soggetti sopraindicati, secondo quanto previsto dall'articolo 11, persista una disponibilità di posti sugli scuolabus, saranno prese in considerazione:

- a) le domande degli abitanti domiciliati entro il perimetro suddetto in strade particolarmente trafficate e pericolose, con genitori impossibilitati per motivi di lavoro o familiari ad accompagnare i figli a scuola;
- b) le richieste avanzate nei termini da bambini non abitanti nel comune di Nonantola, frequentanti le scuole d'Infanzia le scuole Primarie e Secondarie di primo grado del territorio, previa convenzione con i Comuni limitrofi interessati ai sensi dell'art. 3 del D.M. 31/01/1997 n. 243400 e s.m.i., o per singoli casi previa autorizzazione del Sindaco del Comune di residenza, o dirigente delegato, ai sensi della circolare del Ministero dei Trasporti n. 23 11/03/1997 e s.m.i., purché il punto di raccolta su percorsi già previsti dal Piano Annuale del Trasporto Scolastico;
- c) le domande pervenute fuori termine o durante il corso dell'anno, solo nel caso in cui non comportino modifiche dei percorsi, con priorità all'ordine di presentazione.

Eventuali domande di alunni che abitano entro il perimetro sopra identificato e che versano in particolari situazioni di disagio socio - economico, su segnalazione di soggetti quali Istituto Comprensivo, Servizi Sociali, Servizio Minori, e/o servizi attinenti e tenuto conto dell'organizzazione del servizio, potranno essere accettate, quali casi eccezionali, in modo prioritario su decisione motivata del Direttore d'Area.

Articolo 4

Piano Annuale del Trasporto Scolastico

Il Servizio Unico Scuola predispose il Piano Annuale del Trasporto Scolastico, definisce le linee con l'indicazione dei percorsi, dei punti di raccolta e degli orari in relazione alla distanza fermata-scuola, alla pericolosità di alcuni tratti stradali, alla qualità della viabilità pedonale e ciclabile per i frequentanti le scuole del territorio.

Il Piano viene predisposto prima dell'inizio dell'anno scolastico per consentire un adeguato funzionamento del servizio, tenendo conto dell'orario dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi, nonché dei criteri e delle finalità contenuti nel presente Regolamento.

I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale in servizio; a tal scopo, sulle strade, le fermate vengono individuate sentito il parere della Polizia Municipale.

La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere a soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

Il Piano sarà verificato e calibrato in modo definitivo entro la prima settimana di settembre sulla base delle richieste pervenute, in seguito potrà essere modificato solo nel caso in cui si rilevi la necessità di recepire modifiche apportate alla circolazione stradale per cause di forza maggiore.

Articolo 5

Modalità di gestione

Per tutti gli utenti i punti di salita e di discesa dai mezzi sono ridefiniti ogni anno nel Piano, di cui al precedente articolo, che li individua in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e tenendo conto delle norme di sicurezza previste dal presente Regolamento.

In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni devono essere programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, quando possibile, in prossimità di semafori, piazzole di sosta, di strisce pedonali, o fermate stabilite dal trasporto pubblico.

Tutti gli utenti del servizio sono coperti da polizze assicurative.

L'Ente è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo alla fermata prevista.

La famiglia, rimanendo responsabile del minore dal punto di vista civile e penale nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa, è pertanto tenuta ad accompagnare e a riprendere il minore all'orario stabilito, assicurandosi personalmente della salita e della discesa del minore.

Verificandosi la mancata osservanza di tale obbligo il Servizio Unico Scuola inoltrerà alle famiglie un primo richiamo scritto; constatando il persistere dell'assenza di un maggiorenne alla fermata, l'alunno sarà sospeso dal servizio per una settimana e l'interruzione temporanea del servizio verrà comunicata per iscritto alla famiglia.

Qualora nonostante la sospensione, tale assenza si ripeta l'alunno sarà sospeso definitivamente dal servizio.

In mancanza del maggiorenne alla fermata, l'alunno sarà trattenuto sullo scuolabus sino al completamento del percorso e verrà riaccompagnato al Comando di Polizia Municipale, ovvero al Comando Carabinieri.

Solo per la scuola secondaria di primo grado è possibile sottoscrivere un'autorizzazione che permette all'autista di scaricare l'alunno in assenza di un maggiorenne alla fermata, confermando l'avvenuta acquisizione, da parte del minore, della necessaria maturità per spostarsi autonomamente dal punto di fermata dell'autobus alla residenza, assumendosi ogni responsabilità in merito. L'Amministrazione si riserverà comunque di negare tale autorizzazione, qualora da successivi controlli, rilevi la sussistenza di situazioni di pericolo per la sicurezza dell'alunno.

In caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (ad es. condizioni atmosferiche avverse, eventi calamitosi) non sarà assicurato il normale servizio di trasporto scolastico, che potrà essere effettuato, secondo i casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive (es. disponibilità dei mezzi).

Nel caso di scioperi del personale addetto, o sosta forzata del mezzo di trasporto, sarà cura dell'ufficio dare tempestiva comunicazione alle famiglie e ai plessi scolastici nei limiti delle oggettive possibilità del servizio.

Articolo 6

Personale addetto al servizio

Gli autisti dipendenti dell'Ente e quelli dipendenti dalla ditta che svolge il servizio in appalto sono dotati di professionalità specifica, oltre a quanto richiesto dalla normativa in vigore per la guida di mezzi di trasporto collettivo; sono responsabili dei minori trasportati, della loro presa in consegna, della consegna alla scuola e della riconsegna esclusivamente ai genitori e/o persona adulta da questi delegato nella domanda di iscrizione, o mediante apposita dichiarazione.

Articolo 7

Accompagnamento sul trasporto scolastico

L'Ente organizza il servizio di Accompagnamento laddove è previsto dalla normativa vigente, eventualmente affidandone la gestione a terzi.

La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus affinché gli stessi rispettino le normali regole del vivere civile (ordine, silenzio, rispetto degli altri), inoltre l'accompagnatore cura le operazioni di salita e di discesa dei bambini.

Articolo 8

Norme di comportamento

Sullo scuolabus gli alunni devono tenere un comportamento corretto e rispettoso che non provochi disturbo all'autista, impegnato alla guida del mezzo, o agli altri trasportati e che non metta in pericolo la propria e l'altrui incolumità.

In caso di comportamenti scorretti, segnalati dall'autista, che ne ostacolino in qualche modo il lavoro o molestino altri passeggeri o mettano in pericolo l'incolumità dei trasportati o procurino danni al mezzo di trasporto, le famiglie degli alunni interessati saranno richiamate dal Servizio Unico Scuola. Nell'evenienza di tali episodi il Conducente del mezzo potrà intervenire immediatamente riprendendo gli alunni coinvolti e segnalandoli al genitore alla fermata.

Verificandosi il perdurare di comportamenti scorretti, il Servizio Unico Scuola inoltrerà alle famiglie un richiamo scritto; qualora tale procedura dovesse dimostrarsi inefficace, l'alunno sarà sospeso dal servizio per una settimana e l'interruzione temporanea del servizio sarà comunicata per iscritto alla famiglia.

Qualora, nonostante la sospensione, i comportamenti scorretti persistano l'alunno sarà sospeso definitivamente dal servizio.

Gli eventuali danni prodotti volontariamente allo scuolabus saranno addebitati alle famiglie degli alunni, previo accertamento del danno e contestazione di responsabilità. Nel caso in cui non sia possibile determinare con assoluta certezza il responsabile del danneggiamento l'Amministrazione potrà rivalersi sulla totalità degli iscritti al servizio che utilizzano la tratta in questione.

Articolo 9

Comunicazioni tra l'Ente e le Famiglie

Nei rapporti con le famiglie l'Ente s'impegna a adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.

All'inizio dell'anno scolastico il Servizio Unico Scuola provvede a comunicare alle famiglie gli orari e i luoghi prestabiliti per la salita e la discesa degli utenti, sulla base di quanto stabilito dal Piano Annuale di Trasporto Scolastico; comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere introdotte nel corso dell'Anno Scolastico.

Qualsiasi variazione dei dati dichiarati dagli utenti al momento dell'iscrizione dovrà essere per contro tempestivamente comunicata, per iscritto, al Servizio Unico Scuola, che provvederà ad aggiornarli.

Per la trasmissione rapida di notizie inerenti viabilità, allarmi ed emergenze, ovvero attività ed eventi promossi dall'Amministrazione ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 212

del 09/12/2011, potrà essere utilizzato il cellulare di riferimento, come indicato ed autorizzato dai genitori nell'istanza d'iscrizione, anche tramite l'utilizzo di servizio di messageria breve (SMS).

Qualora il richiedente il servizio abbia compilato il campo relativo alla mail di riferimento, il Servizio Unico Scuola sarà autorizzato ad utilizzare eventualmente il recapito e-mail per inviare le comunicazioni indirizzate all'utenza secondo quanto prescritto dall'art. 3-bis comma 4-bis del DLgs n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Articolo 10

Comunicazioni tra l'Ente e le Istituzioni Scolastiche

L'Ente opera in stretta collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute dal presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.

Entro il mese di maggio di ogni anno l'ufficio Unico Scuola richiede alle scuole i dati indispensabili e utili per la predisposizione del Piano Annuale di Trasporto Scolastico dell'anno successivo.

Articolo 11

Iscrizioni

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di Trasporto Scolastico dovranno presentare annualmente domanda, compilando l'apposita modulistica distribuita presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, o scaricabile sul sito istituzionale, e sottoscriverla di fronte al funzionario incaricato entro il mese di giugno, nel rispetto delle modalità organizzative definite dallo stesso Servizio. L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica da parte dell'ufficio del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente Regolamento.

Le domande presentate oltre il termine, potranno essere accettate, soltanto nel caso in cui l'accoglimento non comporti problemi all'organizzazione del servizio ed in relazione alle disponibilità di posti sui mezzi di trasporto.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o di cambiamento di scuola, potranno essere accettate se compatibili con il Piano Annuale di Trasporto Scolastico e con le esigenze organizzative del servizio, secondo i criteri previsti dal presente Regolamento.

Per i bambini frequentanti le scuole Primarie e per gli alunni della scuola Secondaria di primo grado è necessario allegare alla domanda una recente fototessera, per il rilascio del cartellino annuale di riconoscimento, documento che deve essere obbligatoriamente esibito al momento della salita sui mezzi di trasporto, pena l'impossibilità di accedere al servizio.

Solo il ricevimento a domicilio del tesserino di abbonamento, contestualmente alla comunicazione di pagamento, conferma l'accoglimento della domanda da parte dell'Ente.

La compilazione del modulo d'iscrizione al Trasporto Scolastico comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte dell'utente di tutte le norme contenute nel presente Regolamento, e più specificamente degli articoli relativi alla sicurezza ed alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

Articolo 12

Ritiri

I genitori che intendano rinunciare al servizio, devono darne preventiva comunicazione scritta, utilizzando la modulistica ad uopo predisposta, indirizzandola all'ufficio Unico Scuola; la rinuncia ha valore dal momento della protocollazione dell'istanza.

Il ritiro dal servizio verrà confermato d'ufficio, senza ulteriori comunicazioni, qualora sia presentato entro il 20 di agosto, ovvero sarà ritenuto valido solo se non sia già stata inviata l'avvenuta accettazione, in tal caso resta comunque dovuta la retta del servizio.

Contestualmente alla rinuncia sarà necessario riconsegnare l'eventuale cartellino di riconoscimento.

Articolo 13

Tariffe

Nel rispetto dei necessari equilibri di bilancio, ed in applicazione della normativa vigente, l'Ente mantiene una politica attenta ai bisogni delle famiglie e la Giunta Comunale con apposito atto deliberativo determina la tariffa del servizio.

Gli Utenti per accedere al servizio di Trasporto Scolastico sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una retta annuale differenziata a seconda che venga richiesta la sola tratta d'andata o ritorno, o entrambe, secondo gli orari scolastici. È prevista una tariffa agevolata definita sulla base dell'indicatore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare), calcolato secondo quanto disposto nel "*Regolamento concernente la partecipazione al costo delle Prestazioni Sociali Agevolate in applicazione della disciplina sull'ISEE*", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/05/2015.

Non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo saltuario, o per brevi periodi dell'anno.

Gli Utenti che in corso d'anno, fatta regolare richiesta e verificata la disponibilità di posti sul servizio, passano dall'utilizzo di una sola tratta (andata o ritorno) a quello di entrambe dovranno pagare la differenza tra le due tariffe annuali.

Articolo 14

Sanzioni

Gli utenti che non provvedessero al pagamento della tariffa entro il termine indicato, riceveranno una lettera di sollecito contenente l'invito a regolarizzare la loro situazione. Nel caso detto invito fosse disatteso, l'Ente procederà con una comunicazione, per raccomandata, che varrà come ultimo avviso prima della riscossione coattiva.

Ulteriore insolvenza attiverà nei confronti degli inadempienti la procedura di riscossione coattiva, con ulteriori costi a carico dell'utente (interessi di mora e spese dovute all'attivazione del procedimento ingiuntivo), ai sensi del D.P.R. 43 del 28/01/1998, che comporta l'iscrizione a ruolo con emissione di cartella esattoriale, da pagarsi in un'unica soluzione.

Articolo 15

Controlli

Per quanto concerne i controlli relativi ai dati dichiarati durante la presentazione dell'istanza si rimanda a quanto disciplinato da apposito regolamento.

Articolo 16

Trattamento dei Dati

L'Ente è il titolare del trattamento dei dati, il Richiedente nella domanda esprime il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del "Codice in materia di protezione dei dati personali", di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Articolo 15

Pubblicità

Il presente Regolamento sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla Legge. L'Ente provvederà inoltre alla massima diffusione del documento, rendendolo disponibile, oltre che presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e le Segreterie dei plessi scolastici, anche sul sito Internet istituzionale.

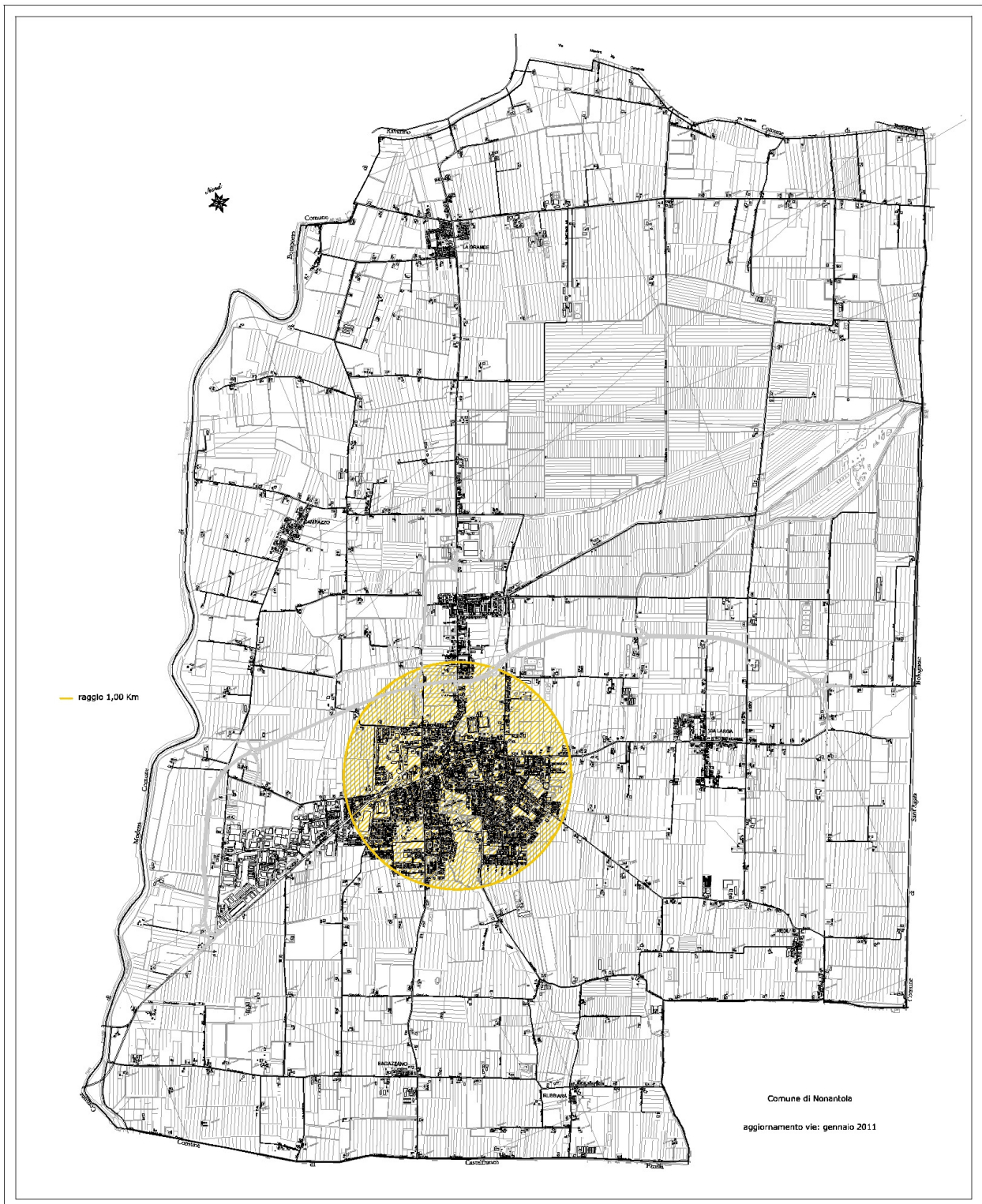
Articolo 16

Norme finali

Il presente Regolamento è adottato in via definitiva a partire dall'anno scolastico 2012/2013; le disposizioni ivi contenute si intendono modificate in adeguamento alle successive disposizioni di Legge.

ALLEGATO A

LOCALIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMPRESO IN UN' AREA DI RAGGIO UN KILOMETRO
CENTRATA SUL CAPOLUOGO ENTO CUI NON È GARANTITO IL TRASPORTO SCOLASTICO



PERIMETRO DELLE VIE INDIVIDUATE SULLA CARTINA

Via Prati fino al sottopasso della Tangenziale Est;
Via Valluzza fino al civico 11;
Via Provinciale Est fino al civico 33 e all'incrocio con via Garibaldi;
Via Cavour;
Via Cattaneo;
Via Garibaldi
Via Novella;
Via Maestra di Redù fino ai civici 71 e 54;
Via Verdi;
Via F.lli Cervi;
Via Wiligelmo;
Via Malatesta;
Via Matilde di Canossa;
Via Di Matteo;
Via De' Longhi;
Via Don Ansaloni
Via Don Manzini;
Via Tiraboschi;
Via Masetto fino all'incrocio con via Matilde di Canossa;
Via Vivaldi;
Via Grieco;
Via Toscanini;
Via Mascagni;
Via Rebecchi
Via Mavora fino ai civici 61 e 64;
Via Palme;
Via Luxemburg;
Via Kuliscioff;
Via M.L.King;
Via Rebecchi fino all'incrocio con via Venezia;
Via Provinciale Ovest fino al civico 109 e all'incrocio con via Massarenti;
Via Massarenti;
Via Zuccola fino al civico 35;
Via Pirandello;
Via San Lorenzo;
Via Fossa Signora fino alla rotatoria della Tangenziale Ovest;
Via San Francesco;
Via di Mezzo fino al sottopasso della Tangenziale Est;
Via San Macario;
Via San Luigi;
Via Tabacchi;
Via Pieve.

